



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE

29 OTTOBRE 2023 – Numero 216

SECONDASETTIMANA DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO

A DIO, NON ADDIO

La grandezza delle fede e della speranza cristiana.

*Il santo è l'uomo vero,
un uomo vero perché aderisce a Dio
e quindi all'ideale per cui è stato costruito il suo cuore,
di cui è costituito il suo destino.
(don L. Giussani)*

Sarà importante, nei prossimi giorni, riempire gli occhi e il cuore di quella ricchezza e di quella luce che possiamo attingere, anzitutto, dalla santità di Dio, dalla grandezza dei santi e anche dal ricordo dei nostri amici defunti.

Le prossime ricorrenze dei Santi e dei Defunti ci ricorderanno che siamo circondati da un tesoro immenso che ci permette di guardare al mondo che ci sta attorno, non con disperazione, ma, al contrario, con grande fiducia e grande speranza.

Dio accompagna il mondo con la sua "santità".

Questa è la nostra certezza.

Ma lo accompagna anche con la testimonianza di uomini e donne, conosciuti e sconosciuti, la cui vita è stata colma di bene, di luce, di pace.

Mi piacerebbe tradurre questa parola: santità.

In fondo si tratta, contemporaneamente, di una chiamata e di una risposta: la chiamata di Dio ad essere suoi figli e la nostra risposta ad accettare di avere un destino che è quello che Lui pensa per ciascuno di noi.

E allora, è forse più corretto parlare di **vocazione alla santità**.

La santità non è un risultato raggiunto o un riconoscimento ricevuto: **è, piuttosto, un desiderio talmente intenso** che diventa tutto, che prende tutto: anima e corpo!

Quanti santi, sono stati trasformati anche nel corpo dalla loro ardente preghiera, dai loro sforzi, dal loro misticismo o dalle loro fatiche e sacrifici!

Di San Filippo Neri si dice che pregava talmente intensamente, era preso così tanto dall'amore di Dio, che, di fatto, somatizzò tutto questo fino a dilatare le costole in corrispondenza del cuore!

Di San Carlo si dice che, di fatto, morì appena quarantenne, perché sfinito dalle fatiche, dalle veglie, dai sacrifici, dalla sua caparbia volontà di essere Buon Pastore come Gesù.

Di san Francesco si dice che fu un "alter Christus", un altro Gesù. Imitò talmente tanto e bene il Signore, da diventarne una "bella copia" (in questo senso si spiegano anche le sue stigmate)

Potremmo continuare.

È molto bello incontrare, ogni giorno, parecchie persone che, nelle nostre due chiese, si soffermano in ginocchio in adorazione davanti al Signore, che pregano il Rosario, che chiedono l'aiuto ai tanti santi la cui immagine è presente nelle nostre parrocchie, come pure, non è inusuale, trovare parecchie persone che pregano lungo i viali dei nostri cimiteri.

Mi piace immaginare l'intenso e misterioso dialogo fra i cristiani della Carugo e dell'Arosio di oggi e i "santi" Carughesi e Arosiani che affollano il Paradiso!

Sono tanti.

Ci sono tanti santi viventi nei nostri due paesi.

La maggior parte non si nota e non si sente!

Si percepisce solo la devozione della loro preghiera, il rumore della loro carità, il calore della loro speranza.

Non stanchiamoci di cercare Dio, di desiderare cose grandi e di credere che questo mondo è un mondo in cui Dio ha ancora la stessa forza che ha manifestato nel corso della storia: **la forza della salvezza.**

Tanti segni ci direbbero il contrario, ma noi crediamo alla fedeltà di Dio!

Allora, **il nostro programma di vita è quello di "andare a Dio",** non quello di dirci **"addio"!**

E si va a Dio, non nel giorno della morte, ma ogni volta in cui decidiamo di vivere nella fede, nella speranza e nella carità.

La morte la sconfiggiamo con una vita di questo genere.

Mai come oggi la notizia cristiana è necessaria, sensata, intelligente e buona.

Il suggerimento che vorrei lasciarvi è quello di trovare una biografia o gli scritti di un Santo che possa diventare vostro amico e modello a cui affidarsi e ispirarsi.

Buon cammino di santità e, aiutiamoci, a ritrovare, ogni giorno la strada buona non per dirci **"Addio",** ma per spronarci, tutti, a dirci sempre **"A Dio".**

don Paolo

CALENDARIO LITURGICO 28 ottobre – 5 novembre 2023

Sabato 28	Santi Simone e Giuda, apostoli (festa)
Domenica 29	II SETTIMANA DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO
Lunedì 30	Feria
Martedì 31 ottobre	Feria
Mercoledì 1° novembre	Tutti i Santi (solennità)
Giovedì 2	Commemorazione di tutti i fedeli defunti
Venerdì 3	Feria
Sabato 4	S. Carlo Borromeo, vescovo (solennità)
Domenica 5	NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO

AGENDA

Sabato 28 ottobre

- ore 16:00, Arosio Chiesina: **Inaugurazione Mostra su Manzoni**

Domenica 29 ottobre

- Arosio ore 10:30, Carugo ore 11:00: **consegna del catechismo ai genitori dei bambini di 2°el**
- Carugo in oratorio ore 14:30: **pomeriggio insieme con le famiglie dei bambini di 3° elementare della Comunità pastorale e Consegna del Vangelo**
- Carugo in oratorio ore 14:30: **pomeriggio di giochi – laboratori - merenda – caldarroste e preghiera** (l'oratorio di Arosio resterà chiuso) - **CASTAGNATA**

Lunedì 30 ottobre

- Carugo casa parrocchiale ore 20:30: **incontro Genitori Battesimi con equipe battesimale**
- Carugo, Casa parr., ore 21:00: **Giunta del CP**

Martedì 31 ottobre

- Vigilia dei Santi (SS. Messe feriali al mattino e prefestive al pomeriggio)
- ore 21:00- 23:00, chiesa di Carugo: **“Luce di Santità”, Adorazione e Veglia di preghiera nella Notte dei Santi**

Mercoledì 1° novembre

- Vedi orari sotto

Giovedì 2 novembre

- Vedi orari sotto
- Dopo la Messa delle 20:30 ad Arosio, **Adorazione eucaristica del giovedì**

Venerdì 3 novembre

- ore 8:30-9:30: Carugo chiesa parr.: **Adorazione eucaristica**

Sabato 4 novembre

- Carugo in oratorio ore 19:30: **Cena brianzola pro-restauri tetto chiesa**

Domenica 5 novembre – GIORNATA CARITAS E DEL POVERO

- Carugo, Oratorio ore 8:30: **incontro di formazione per i volontari della comunità pastorale** (vedi Invito. sotto)
- Carugo ore 16:00: **Battesimo di Andrea**

TUTTI I SANTI e COMEMMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI

Mercoledì 1 e giovedì 2 novembre



Martedì 31 ottobre

- Orario SS. Messe Carugo: 8:00 – 17:00 (prefestiva)
- Orario SS. Messe Arosio: 9:00 – 18:00 (prefestiva)
- Confessioni: Carugo 16:00-17:00 e dopo la Messa / Arosio: 17:00-18:00 e dopo la Messa

Mercoledì 1° novembre – Tutti i Santi

- Ss. Messe secondo l'orario festivo
- Ore 15:00, sia a Carugo che ad Arosio: **Vesperi solenni e a seguire Processione al Cimitero e suffragio per tutti i defunti.** (se piove, tutto in chiesa)

Giovedì 2 novembre – Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Le SS. Messe saranno:

a Carugo: 8:00 – 10:00 (al Cimitero) – 18:00 (con Ufficio generale solenne)

ad Arosio: 9:00 – 15:00 (al Cimitero) – 20:30 (con Ufficio generale solenne)

Durante *“l'Ottava dei morti”*, i fedeli che visitano un cimitero e pregano per i defunti possono ottenere l'**Indulgenza plenaria**, alle solite condizioni.

La **Conferenza di San Vincenzo de Paoli**, in occasione della Festa di tutti i Santi, nei giorni 31 ottobre, 1 e 2 novembre, offre alle porte del cimitero le cartoline commemorative per i defunti. Le offerte serviranno a sostenere persone e famiglie in difficoltà che chiedono aiuto alla parrocchia.

MOSTRA

Mostra organizzata da
Comunità pastorale
"Beato Carlo Acutis"
di Carugo-Arosio (CO)

Patrocino del
Comune di Arosio
Assessorato alla Cultura*



Con il patrocinio del
Comune di Carugo



INGRESSO
LIBERO

Mostra realizzata da:
Meeting per l'amicizia
tra i popoli



IL SUGO DELLA STORIA

RILEGGENDO I "PROMESSI SPOSI" DI ALESSANDRO MANZONI

28 ottobre 2023 - 12 novembre 2023

AROSIO (CO) - CHIESINA "SAN FILIPPO NERI"

INAUGURAZIONE

sabato 28 ottobre 2023 ore 16.00
Vista guidata e, a seguire, breve conferenza

SPETTACOLO "LA NOTTE DELL'INNOMINATO"

Sabato 11 novembre 2023 ore 21.00
Chiesa di S. Bartolomeo di Carugo (CO)

Letture e musica (pianoforte, violino e voce). Un capolavoro nel capolavoro di Manzoni, una storia intensa sul perenne bisogno che l'uomo ha di essere abbracciato e perdonato per una nuova vita, un nuovo inizio.

ORARI MOSTRA

sabato: 16.00 - 20.00
domenica: 09.00 - 12.00
16.00 - 18.00

*Viste guidate ogni mezz'ora

PRENOTAZIONE VISITE GUIDATE PER GRUPPI

anche in giornate feriali
tel: 3300133054
mauro.tagliabue@gmail.com

Grazie al contributo di

ErreBì Giardini di Bergomi R.
Molteni camerette

Agiturismo Da Sabine
Carrozzeria Terraneo
Carpe Diem
Libri al Sette
Bianco Conredo

Estetica di Cizeri A.
Mary Line
Gioielleria Riccardi
Voguesperience
Centro Camerette

VB Estetica
Crippa
Bar Totem
Edil Carugo SAS -
Effe3LAB

Partes Giardini di Ghezzi
Pizzeria Il Nido
Panificio Da Antonio
Carteria Dordina
Trattoria Bar Jolly



Carissime Famiglie,
ripartono gli incontri dedicati proprio a voi.
Questi incontri vogliono essere brevi e semplici:

- per stare insieme tra famiglie
- per condividere una proposta di riflessione e formazione
- per un momento di fraternità

Sono aperti a tutte le famiglie delle nostre due parrocchie, con figli o senza figli.

Rifletteremo sulla lettera dell'arcivescovo:
"VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA"

Ci troviamo per il nostro primo incontro
Domenica 5 novembre 2023
Oratorio di Carugo
dalle **14.30 alle 16.30**

DATE PROSSIMI INCONTRI:

- Domenica 10/12/2023
- Sabato 20/01/2024 (sabato sera)
- Domenica 28/01/2024 (festa della famiglia)
- Domenica 18/02/2024
- Domenica 24/03/2024
- Domenica 21/04/2024
- Sabato 15/06/2024



PROPOSTA PASTORALE
PER L'ANNO 2023-2024

MARIO DELPINI
ARCIVESCOVO DI MILANO



**VIVIAMO
DI UNA VITA
RICEVUTA**

*Dio vide quanto
aveva fatto, ed ecco,
era cosa molto buona
(Gen 1,31)*



VISITA E BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE – NATALE 2023

Da lunedì 6 novembre inizierà la visita e la benedizione natalizia alle famiglie della nostra comunità, partendo dalle vie da cui non siamo passati lo scorso anno.

Ci stiamo preparando a vivere con voi questo momento “ravvicinato” di fede e di fraternità in un anno in cui l'Arcivescovo ci invita, fortemente, a ritornare alla preghiera: pregheremo con voi e per voi, portandovi la benedizione del Signore.

Ecco le vie della prima settimana da lunedì 6 a venerdì 10. I dettagli li troverete sulla Lettera che sarà recapitata presso le vostre case.

TURNI BENEDIZIONI NATALIZIE 2023

Dalle 17:00 alle 21:00

CARUGO

Lunedì 6 novembre	via Parini dispari dall'1 al 65 Via don A. Gianola	(don Paolo)
Martedì 7 novembre	via Parini pari dal 2 al 38	(don Paolo)
Mercoledì 8 novembre	via A. Moro	(Sr. Marta)
Venerdì 10	via A. Negri dispari dal 3 al 27 Via Roggia Borromea	(don Paolo) (don Federico)

AROSIO

Lunedì 6 novembre	via don Sirtori	(Sr. Pierangela e Sr. Michela)
Martedì 7 novembre	via Gramsci	(Diacono Antonio)
Mercoledì 8 novembre	via don Gnocchi pari dal 2 al 68	(don Paolo)
Giovedì 9 novembre	via don Gnocchi pari dal 72 al 76 e tutti i dispari	(don Paolo)
Venerdì 10	via Grandi	(Sr. Pierangela)

CATECHISMO 2° ELEMENTARE

Ricordiamo che è iniziato il di “Catechismo” per i bambini di 2° elementare. Chi non si fosse ancora iscritto, lo può fare presso le Segreterie parrocchiali al più presto.

Ricordiamo che la nostra Diocesi prevede che il Cammino dell'Iniziazione cristiana (catechismo elementari) **duri 4 anni** e inizi, normalmente, in 2° e termini in 5° elementare.

Chiediamo alle famiglie di ricordarsi e attenersi a questa modalità. Per esigenze particolari basta parlare con don Paolo.

**Chi decide di non iniziare in 2° elem,
dovrà comunque fare 4 anni di catechismo
e quindi riceverà i Sacramenti successivamente.**



**SCUOLA DELL'INFANZIA "BAMBIN GESU'" DI
CARUGO**

Sabato 25 novembre 2023:
dalle 10:00: 1°, 2°, 3° anno e Primavera

dalle 14:00, Asilo Nido



SCUOLA DELL'INFANZIA "CASATI SANGIORGIO" DI AROSIO

Sabato 18 novembre 2023, ore 10:00-12:00
Laboratori per genitori e bambini

Martedì 21 novembre 2023, ore 21:00
Serata informativa (presentazione Offerta formativa) per soli genitori

DEDICHIAMOCI A UN PO' DI STUDIO E FORMAZIONE

Comunità Pastorale "Beato Carlo Acutis" CARUGO - AROSIO

Parrocchia S. Bartolomeo ap. in Carugo – Parrocchia SS. Nazaro e Celso mm. in Arosio

Carugo - Arosio, 25.10.2023

Ai membri del

*Consigli pastorale, Consiglio Affari Economici, Consiglio d'Oratorio
Caritas, Conferenza S. Vincenzo
Commissione liturgica, Gruppi missionari
Commissione famiglia, Volontari "parrocchiali"
Baristi, Allenatori e dirigenti*

Cari amici,

vogliamo invitarvi ad una mattina di incontro, di formazione, di dialogo e fraternità "fra di noi". Sono tanti i pensieri e i discorsi che affrontiamo nei vari Consigli della Comunità, ma è bello, ora, "allargare" le riflessioni che facciamo, anche ai vari gruppi "parrocchiali" per condividere, per confrontarci, per arricchirci a vicenda.

Ci sembra che voi, dato il vostro concreto impegno in parrocchia, possiate essere i "primi" da cui partire per poter allargare questi pensieri e questo desiderio di "servire" Dio e di vivere il Vangelo nella Chiesa particolare in cui il Signore ci chiama, oggi, a vivere il Battesimo.

Ecco il senso di questa mattinata che, seppur breve, può essere significativa per tutti, per ridirci le linee educative comuni e le priorità della nostra testimonianza perché la nostra missione sia sempre più condivisa e partecipata.

Ci aiuterà, nella parte "formativa" di questa mattinata, don Sergio Stevan che conosciamo molto bene essendo stato, fino a poco fa, Parroco di Giussano, e, ora, dedito alla formazione, alla predicazione e alla direzione spirituale presso il Collegio dei Padri Oblati di Rho.

Vi invitiamo

domenica 5 novembre 2023, presso l'Oratorio di Carugo

Questo il programma proposto:

8:30 Accoglienza – caffè - Lodi Mattutine
9:15 Introduzione - Proposta di formazione a cura di don Sergio Stevan
Lavori gruppo
11:30 S. Messa in Oratorio
12:30 Conclusione

Vi aspettiamo e grazie per la vostra presenza che ci arricchirà a vicenda.
Una preghiera per tutti.

don Paolo, don Andrea, la Diaconia e la Giunta del CP

*Vi chiediamo se potete estendere questo invito alle persone
che conoscete e che possono essere interessate.*

ORATORIO SAN LUIGI CARUGO – 04 NOVEMBRE 2023

CENA BRIANZOLA

L'oratorio San Luigi di Carugo organizza una cena brianzola il cui ricavato sarà destinato al restauro della chiesa parrocchiale per **sabato 04 novembre** alle ore 19,30.

Le iscrizioni si riceveranno in segreteria parrocchiale (Via Cavour n. 1) nei seguenti giorni:

da martedì 24/10 a venerdì 27/10 dalle 14,30 alle 17,30 fino a martedì 31 ottobre.

(maggiori informazioni sul volantino)

ORATORIO SAN LUIGI AROSIO

L'oratorio San Luigi di Arosio propone per **domenica 12 novembre** dalle ore 11,45 alle ore 12,15 "**brasato con polenta da asporto**". Le prenotazioni si riceveranno **entro mercoledì 8 novembre** in segreteria parrocchiale al n. 031/761138 negli orari di apertura (lunedì dalle 16:30 alle 17:30 – Mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 11:00), oppure chiamando il n. 3333762615 (ore pasti) Marina. Maggiori informazioni sul volantino

CARUGO - FESTA DELLA MADONNA DI S. ZENO – 8 dicembre 2023

PESCA DI BENEFICIENZA

È possibile portare in parrocchia oggetti in buono stato e premi che serviranno per il Banco Pesca e per la Sottoscrizione a premi.

Potete portare questi doni in casa parrocchiale:

- dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 17:30
- il sabato dalle 9:00 alle 11:30
- il sabato pomeriggio e la domenica, direttamente in chiesa parrocchiale sotto il quadro del Sacro Cuore.

CONVOCAZIONE AZIONE CATTOLICA DI AROSIO

Domenica 29 ottobre 2023 alle ore 15,00 nel salone al primo piano del Centro Parrocchiale si terrà l'incontro mensile per l'elezione dei consiglieri (almeno 3), del presidente della Associazione e per il rinnovo delle adesioni per l'anno 2024 (la quota non è cambiata) e la consegna ai soci del sussidio formativo.

Vista l'importanza degli argomenti, si raccomanda la presenza di tutti gli iscritti e, come sempre, all'incontro sono benvenute anche le persone non iscritte.

NOTE E INDICAZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEI FUNERALI

In occasione della ricorrenza della Commemorazione di tutti i defunti ci sembra opportuno cogliere l'occasione **per ribadire qualche indicazione per la celebrazione dei funerali nelle nostre due parrocchie.**

Il commiato cristiano è un momento in cui si esprime la ricchezza della fede, la forza della preghiera, la grandezza della speranza e la bellezza della vera amicizia. Per noi, tutto questo, è condensato, in modo mirabile, nella celebrazione dell'Eucarestia (la S. Messa del funerale e poi le SS. Messe di suffragio).

Nelle nostre parrocchie, il saluto agli amici che tornano a al Padre vede, quasi sempre, la partecipazione della comunità e un'intensa preghiera sia personale, che comunitaria. È un segno di fede, di dignità, di maturità umana e cristiana. È bello che le nostre parrocchie sappiano vivere questo "passaggio in modo intenso, raccolto e partecipato

Qualcuno dice che *«La qualità della nostra società si giudica dal valore che assegna ai suoi membri più deboli e chi è più debole di un morto? Il modo in cui trattiamo i defunti è un riflesso del modo in cui la nostra società tratta i vivi».*

La nostra Diocesi, nel 2017, ha consegnato a tutte le Parrocchie il **Direttorio diocesano per la celebrazione delle Esequie** da cui, traiamo, qualche spunto anche per noi.

dal "Direttorio diocesano per la celebrazione delle Esequie"

(Decreto Arcivescovile del 23 giugno 2017 / Prot. Gen. n. 01459/17)

"Davvero il Signore è risorto!" (Lc 24,34). È questo il grido di gioia dei primi discepoli di Gesù e dei cristiani di tutti i tempi. In questa luce pacificante ritrova il suo vero significato anche l'esperienza del morire umano. Per chi guarda al Cristo glorificato, la morte non è la fine di tutto ma il passaggio all'incontro con lui e quindi alla pienezza della vita. "Ai tuoi fedeli – recita la preghiera liturgica – la vita non è tolta, ma trasformata".

Nella sua materna sollecitudine, la Chiesa ha sempre tenuto in alta considerazione il momento della morte, cioè del congedo nella fede da questo mondo e del passaggio alla casa del Padre.

La Celebrazione delle Esequie è un momento di grande rilevanza sotto il profilo umano. Lo è indubbiamente anche dal punto di vista pastorale, cioè nell'ottica dell'evangelizzazione. È infatti l'occasione per testimoniare la visione cristiana della morte nei suoi vari aspetti: annuncio che i nostri morti sono vivi in Cristo e condividono la gioiosa comunione dei santi; ricordo del giudizio di Dio, inteso come invito a riconoscere la serietà del male e la responsabilità della libertà; richiamo al memento mori, cioè a un pensiero alla morte non impaurito ma riconciliato e perciò capace di illuminare costantemente la vita; esortazione a comprendere il senso cristiano del suffragio. [...]

Determinante per l'annuncio del Vangelo è l'incontro con le persone e la condivisione della loro esperienza di vita. La circostanza della morte di un congiunto è del tutto singolare, tanto delicata quanto rilevante. Nelle attuali circostanze, essa di fatto si presenta come una delle occasioni più importanti per "uscire" incontro all'umanità che Dio ama. Far sentire la vicinanza della comunità cristiana e la forza di speranza del Vangelo è il vero compito della pastorale delle Esequie.

Da queste autorevoli indicazioni dell'Arcivescovo, ne traiamo qualche indicazione e suggerimento anche per le nostre due parrocchie.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le persone che, costantemente, animano e si impegnano per la buona celebrazione dei funerali nelle nostre chiese (sacrestie, solisti, organisti, suore, volontari, ...)

PRIMA DEL FUNERALE

- Alla notizia della morte di una persona si avvisa il Parroco che provvede a contattare la famiglia, a concordare data e ora del funerale, a venire per la benedizione della salma e a suonare "l'agonia".
- Se la famiglia lo desidera, un sacerdote, o il diacono o le Suore possono venire per la preghiera del Rosario nella casa del defunto nei giorni precedenti il funerale stesso

LA CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE

La predicazione durante il Rito delle Esequie assume una grande rilevanza, soprattutto nel contesto attuale. Il predicatore è chiamato a trovare il giusto equilibrio tra l'annuncio della speranza cristiana e l'attenzione al soggetto che viene accompagnato alla sepoltura, nella sua relazione con le persone che lo piangono. I ministri ordinati, cui questo servizio compete, abbiano chiara coscienza del suo valore e lo svolgano con particolare cura. Non manchino mai di riferirsi alla Parola di Dio che nella liturgia funebre viene proclamata.

Gli interventi commemorativi del defunto, dentro e fuori la celebrazione liturgica, costituiscono un aspetto non secondario e particolarmente delicato, che va affrontato con serietà e sensibilità. Si comprende bene l'esigenza da parte di congiunti, amici e conoscenti o anche di Istituzioni civili e religiose, di far sentire la propria vicinanza e riconoscenza in una simile occasione. Occorre però anche salvaguardare il carattere singolare della celebrazione liturgica.

Fatta salva la possibilità di interventi in forma di "preghiera dei fedeli", si farà, concretamente, nel modo seguente: durante la celebrazione liturgica si preveda la possibilità di un intervento, concordato fra il Parroco e gli stretti congiunti del defunto; il parroco concordi con chi parlerà anche il contenuto e la breve misura dell'intervento; l'intervento si collochi nella parte finale della celebrazione, dopo la benedizione; nei limiti del possibile non si tenga all'ambone.

dal "Direttorio diocesano per la celebrazione delle Esequie"

- È il momento della consegna a Dio di una persona amata. È il momento della fede, della preghiera, della speranza.
- Il funerale è presieduto, normalmente, dai sacerdoti della parrocchia; eventuali altri sacerdoti amici, si aggiungono come concelebranti (o presiedono in caso siano parenti)
- È bello ricordare qualche tratto della vicenda personale del defunto, ma non è l'occasione per fare "panegirici". La memoria è sempre discreta, rispettosa, riservata. Non ha bisogno di essere particolarmente sottolineata. Il cuore che ha visto, che ha sentito, che ha capito è capace di custodire, con delicatezza e tenacia, la vicenda di una persona cara.
- Gli interventi, al termine della celebrazione, sono possibili, ma è bene che siano sobri e brevi. In ogni caso, occorre accordarsi, precedentemente con il sacerdote celebrante
- **I morti sono tutti uguali e meritano**, da parte della Parrocchia, **la stessa attenzione**, lo stesso rispetto, lo stesso onore.
- L'animazione liturgica è assicurata dalla parrocchia che pensa, per tutti i defunti (senza distinzioni) nel limite del possibile, a trovare chi canta e chi legge. Se possibile anche l'organo.
- Se ci sono altri cantori o musicisti amici o conoscenti, si aggiungono a quelli che la parrocchia mette a disposizione
- I canti e le musiche devono essere solo quelli liturgici e appropriati alla celebrazione.

- Non è opportuno fare richieste particolari di canti o musiche specifiche, in ogni caso occorre rispettare le regole della liturgia previste dal Messale e concordare sempre con il Parroco eventuali richieste specifiche.
- Durante i funerali (e in genere in chiesa) non si mettono bandiere o gagliardetti o stendardi né sull'altare, né in chiesa, né nelle pertinenze di proprietà della chiesa.
- È cosa buona, se possibile, almeno per i parenti più stretti, celebrare **la Confessione** prima del giorno del funerale o durante la mezz'ora precedente la celebrazione stessa.
- **Al termine della celebrazione**, i sacerdoti si portano all'esterno della chiesa per il commiato o per la partenza del corteo per il Cimitero (ad Arosio normalmente a piedi, a Carugo in auto).
- Diamo la precedenza alle preghiere del sacerdote prima di procedere con il saluto personale ai parenti.
- Nel caso del corteo a piedi (ad Arosio), dopo l'uscita del feretro dalla chiesa, si parte subito.

LA SEPOLTURA

- La Chiesa cattolica accetta sia l'inumazione, che la cremazione, con questa attenzione:

La Chiesa ritiene che le ceneri dei defunti vadano deposte nella tomba e non vengano conservate nell'abitazione domestica, disperse o convertite in oggetti. Urge formulare una buona catechesi che illustri i motivi per cui la dispersione delle ceneri incida negativamente sulla memoria cristiana dei defunti (mancanza di un luogo della preghiera accessibile ai familiari e a tutta la comunità cristiana) e sull'annuncio della speranza cristiana (rischio di una visione di tipo panteista, naturalista o nichilista). Tale catechesi accompagnerà e sosterrà l'invito forte e convinto a deporre le ceneri nei cimiteri o nelle chiese cimiteriali.

dal "Direttorio diocesano per la celebrazione delle Esequie"

DOPO IL FUNERALE

Nel caso della cremazione:

È importante conferire onore adeguato e piena dignità liturgica al momento della deposizione delle ceneri nella tomba. A questo scopo si raccomanda la presenza di un sacerdote o di un diacono per la benedizione del sepolcro o, qualora non fosse possibile, di un Collaboratore delle Esequie per un'ultima preghiera.

dal "Direttorio diocesano per la celebrazione delle Esequie"

- È importante continuare la preghiera di suffragio, soprattutto con la celebrazione della S. Messa.
- La Parrocchia si impegna a fare memoria dei defunti del mese il secondo sabato del mese successivo alla morte:
 - a Carugo, ore 8:00 presso la chiesa della Madonna di S. Zeno
 - ad Arosio, ore 18:00 in chiesa parrocchiale
- La Parrocchia, inoltre, ricorda i defunti ogni volta in cui si celebra la Messa ("Ricordati Signore di tutti i nostri fratelli e sorelle defunti ...") e in tante altre occasioni dell'anno liturgico: il giorno 2 novembre, il lunedì successivo la festa patronale, e, periodicamente, con l'intenzione "Per tutti i defunti della parrocchia" che trovate nel calendario delle SS. Messe settimanali pubblicato su Magis.

- Alla famiglia, invece, spetta di continuare a far celebrare, periodicamente, la S. Messa di suffragio facendo segnare i nomi presso le Segreterie parrocchiali.

IL SUFFRAGIO DEI DEFUNTI

- È bene non perdere questa tradizione del suffragio per i nostri defunti che la Tradizione della Chiesa ci ha consegnato e che i nostri padri hanno finora coltivato.
La convinzione è che tutti (chi vive in terra e chi vive in cielo), siamo legati dalla comunione dei santi: ciò che è bene per noi sulla terra diventa bene anche per i nostri cari e viceversa.
Una messa celebrata e offerta ai nostri morti, e, soprattutto la S. Comunione offerta per i nostri cari, diventa il modo più grande per esprimere il nostro affetto e per invocare la pace e il paradiso per le anime dei nostri cari.
- Gesù ci ha redenti e salvati con il sacrificio della Croce: ogni Messa è esattamente la stessa cosa, che avviene attraverso il sacramento dell'Eucarestia. Da qui la convinzione che l'efficacia di una Messa è la stessa efficacia del sacrificio di Gesù sulla Croce. Questo si capisce e si apprezza con l'umiltà e la semplicità della fede, quella che i nostri cari ci hanno con cura e passione trasmesso fino ad ora. Non disperdiamo questo patrimonio prezioso

INTENZIONI DELLE SS. MESSE 28 ottobre – 5 novembre 2023

INTENZIONI AROSIO

Sabato 28	Ore 18:00 Intenzione 50° anniversario di matrimonio: Di Caterina Cataldo e Amorosino Luisa Def. Brugola Luciano, Radaelli Luigi e famiglia (legato) – Santin Antonio, Elisa e Adriana – Nespoli Giuseppe e Galimberti Stefania – Galotta Rocco, Maria, Franco, Antonia, Picciuto Giovanni e Sanità – Consonni Luigi, Luigia, Giuliano, Molteni Leone e Angelina – Longoni Fernando – Fantauzzi Rosanna
Domenica 29	Ore 8:00 Def. Giovanni e Teresa – Pozzoli Carlo e Caspani Giuseppina – Colzani Bestetti Chiara, Corti Carletto e Maggi Mario – Lorenzo, Maria e famigliari – Terraneo Stefano e genitori - Ore 10:30 Pro popolo - Ore 18:00 Def. Rosetta Eugenio, famiglie Clerici e Longoni – Nespoli Ferdinando, Carlo, Teresa, Corbetta Augusta, Longoni Silvio, Amalia e Galvani Carlo
Lunedì 30	Ore 9:00 Def. Pozzoli Lina e Suor Vittorina (legato) – Luigi Mascheroni e Giuditta – Conti Alessandro, Chiara, Carlo e Luigia – Rovigo Carmela – Aimone Cattaneo - Ore 16:30 Messa RSA Borletti
Martedì 31 ottobre	Ore 9:00 Def. Per le anime sante del purgatorio – Carla, Gianni e Elio Colombo - Ore 18:00 Def. Broggi Ines e Coppola Ezio (legato)
Mercoledì 1° novembre	Ore 8.00 Def. Buzzi Angelo, Angela, Mario, Maria, Bertini Luigi e Perego Alide – Intenzione dell'offerente' - Ore 10.30 Def. Eugenio, Massimo e famigliari – Luigia, Suor Ettorina, Teresina, Carla, Maria, Ettore e Costanza – Gerosa Emilio, Anna e famigliari Ore 18:00 Def. Suor Adolfinia, Peppino e famiglie Gerosa, Catalano e Marsico – Samanta, Beniamino, Enrico e famiglie Colzani, Pozzoli – Di Lorenzo Pasquale e Aster Rosa Bellino – Longoni Chiara, Viale Santino e Federica
Giovedì 2	Ore 9:00 Per tutti i defunti - Ore 15:00 Per tutti i defunti (al cimitero) - ore 20:30 per tutti i defunti - Ufficio solenne

Venerdì 3	Ore 9:00 Def. Radaelli Mario, Luigi e Riccardo - Ettore, Costanza, Luigia, Suor Ettorina, Carla, Maria, Teresina e famiglia Magni - Giovanni e Carla - Per i vivi e defunti confraternita – don Peppino, Salvatore e Giuseppina
Sabato 4	Ore 18:00 Def. Pozzi Leone, Michele e Teresa (legato) – Colombo Pierluigi, Emilio, Elisa e Benedetto Nespoli – Galli Guglielmo, Somaschini Elisa e famigliari – Carlo, Rosa e famigliari -Curioni Giuseppe e Mazzola Marisa in Curioni – Nespoli Carla e famigliari, Principato Teresa e Domenico – Terraneo Giovanna in Proserpio
Domenica 5	Ore 8:00 Def. Mascheroni Giuseppe – Incarnato Antonio, Giuseppe e Vincenzo – Torricelli Tiziana e Giancarlo – Suor Eugenia Mascheroni e famiglia – Casagrande Federigo e famigliari, Lacquaniti Pupo – Sironi Mauro - Ore 10:30 Def. Gentile Vincenzo - Ore 18:00 Def. Bellomo Ernesto, Santin Fernanda e Cibirina Rina e Pasquale – Marisa e Franco Radaelli – Citterio Giuseppe, Teresa, Ada e Bruno – Caspani Alessandro, Maria, Chiara e famiglia Besana – kim Moon Jin – Bestetti Giancarla

INTENZIONI CARUGO

Sabato 28	Ore 8:00 (San Zeno) Def. Radaelli Luigi, Giuditta e Carlo Ore 17:00 Def. Famiglia Mason – Angelo e Lina – Pierina, Giuseppe, Don Luigi, Giovanni, Mario, Carlo, Assunta, Andreina, Luigi, Amedeo, Francesca, Marina, Lina, Felicità, Valerio e Enrico – Valtorta Carlo - La classe 1964 ricorda Luca, Gilberto e Rita
Domenica 29	Ore 8:00 Def. Adele, Peppino e famiglia Motta – Tagliabue Giannino e Carla, Giovanni e Margherita - Ore 11:00 Pro popolo – Ore 18.30 Def. Pinuccia, Luigi, Franco, Celestina e Mario Marelli
Lunedì 30	Ore 8.00 Per tutti i defunti abbandonati – Ore 18:00 def. Rita
Martedì 31	Ore 8:00 Def. Radaelli Emanuela - Ore 17:00 Def. Leonardo Minchillo – Giovanni Fumagalli
Mercoledì 1° novembre	Ore 8:00 def. Cristina, Gaetano, Virginia, Paolo- Ore 11:00 Pro popolo - Ore 18:30 Parroci e sacerdoti defunti
Giovedì 2	Ore 8:00 Per tutti i defunti - Ore 10:00 Per tutti i defunti (al cimitero) - Ore 18:00 gPer tutti i defunti – Ufficio solenne
Venerdì 3	Ore 8:00 Def. Antonio, Gaetano e nonni Ore 18:00 Def. don Ugo Proserpio
Sabato 4	Ore 8:00 (San Zeno) Def. Terraneo Giovanna in Proserpio – Radaelli Luigi, Giuditta, Carlo e Elli Sergio - Ore 17:00 Def. Terraneo Giovanna in Proserpio – Viganò Carlo – Elli Mariagrazia e Elli Carlo – Angela, Francesco, Carolina Colombo – Papa Maria Dora – Ettore e Cosma Ragazzo
Domenica 5	Ore 8:00 Def. Famiglie Salvioni – Maria e Edoardo Sormani - Ore 11:00 Def. Cerliani Carlo – Per le vittime di tutte le guerre, per la pace – Ore 16:00 Battesimo di Andrea - Ore 18.30 Def. Pozzoli Carlo – Elvina e suor Rosetta – Rozzino Carlotta, Teso Gelindo, Adelina e Vittorina



Comunità pastorale Beato Carlo Acutis, Carugo-Arosio

Veglia di preghiera
LUCE DI SANTITA'

martedì 31 ottobre

ore 21.00

nella nostra chiesa di Carugo

Chi lo desidera
può lasciare un' intenzione
nelle giare presenti
in entrambe le nostre chiese in questi giorni:
saranno affidate a Dio
durante la veglia.